



I.I.S. "DAMIANI ALMEYDA - CRISPI"

Liceo **Artistico**
Istituto Tecnico **Economico**



sito web: www.iisdamianialmeyda-crispi.edu.it

Largo Mineo, 4 - 90145 Palermo
Tel. +390916822774
mail: pais03200d@istruzione.it
Pec: pais03200d@pec.istruzione.it
Cod.Mecc. pais03200d -CF: 97291560825

IIS DAMIANI ALMEYDA – CRISPI

Piano di Miglioramento

Ai sensi del D.P.R. 28 marzo n. 80 D.L.GS 13 luglio 2015 n. 107 commi 1 - 17 -136

PTOF 2022/2025

INDICE

Il profilo formativo del Liceo	3
Sezione1 – Obiettivi di processo più rilevanti e necessari	4
<i>Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi</i>	5
<i>Scala di rilevanza degli obiettivi di processo</i>	7
Sezione 2 – Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo	10
<i>Collegamento degli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo</i>	11
Sezione 3 - Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo, aree di processo e priorità di miglioramento	12
<i>Definizione dei tempi di attuazione delle attività</i>	13
Sezione 4 - Valutazione, condivisione, diffusione dei risultati del piano di miglioramento	22
<i>Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV</i>	22
<i>Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola</i>	26
<i>Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica</i>	27
<i>Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione</i>	28

Il profilo formativo del Liceo

L'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "Damiani Almeyda - Francesco Crispi" (IIS Damiani Almeyda – Francesco Crispi) nasce il **1° settembre dell'anno 2013**, a seguito del piano di dimensionamento delle scuole siciliane, dalla "fusione" del **Liceo Artistico Statale "Giuseppe Damiani Almeyda"** (nato nel **1926**) e dell'**Istituto Tecnico Commerciale Statale "Francesco Crispi"** (sorto nel **1923**) di Palermo. L'istituto, infatti a tutt'oggi, rimane strutturato, al proprio interno, nelle sezioni di Liceo artistico e nelle sezioni del **Tecnico economico** insistendo su ben tre plessi: la sede centrale di **Largo Mineo** e le due succursali di **Via Vivaldi** e di **Viale Michelangelo**.

Per le due realtà scolastiche, la **finalità principale** è la **crescita globale**, sia dal punto di vista cognitivo che affettivo e sociale, di cittadini liberi, consapevoli e responsabili in grado di sviluppare piena consapevolezza del sé e di esercitare criticamente e costruttivamente la cittadinanza attiva nel proprio Paese e nel contesto europeo. In tale ottica, l'Istituto fonda la propria azione educativa e formativa sui valori costituzionali, con particolare attenzione alla promozione ed affermazione delle **pari opportunità** di crescita, di genere, della solidarietà, del confronto con l'altro e dell'inclusione.

L'IIS Damiani Almeyda – Crispi, quindi, in sinergia con le famiglie e con i giovani, facendosi interprete dei bisogni e delle aspettative del territorio coerentemente alla propria specificità, dà il proprio apporto attraverso la costruzione e la trasmissione di cultura e di saperi disciplinari sistematicamente organizzati e l'offerta di un **vasto ventaglio di esperienze anche extracurricolari**. In tale direzione, la Scuola agisce coniugando le risorse interne (corpo docente, personale tecnico, ausiliario e amministrativo) con quelle esterne (le famiglie, gli enti locali, le aziende private, l'associazionismo) per un continuo **miglioramento della qualità dell'insegnamento** insieme alla qualità della vita dei nostri studenti e della ricaduta che la loro e la nostra azione possono avere sul futuro dei nostri giovani e sul territorio, realizzando pienamente quanto previsto dalla Legge sull'Autonomia.

Il territorio

La scuola accoglie un bacino territoriale di utenza piuttosto ampio, grazie alla sua distribuzione su tre plessi e alla vicinanza con le stazioni dei principali mezzi pubblici di trasporto, che consente anche ad alunni provenienti dalla provincia di poter raggiungere l'Istituto in modo agevole.

La popolazione scolastica

L'IIS Damiani Almeyda-Crispi è composto da un totale di 932 alunni suddivisi tra i settori artistico (568 alunni) ed economico (364 alunni). La popolazione studentesca è rappresentata da alunni provenienti sia dal Comune di Palermo che da Comuni limitrofi, grazie alla vicinanza di tutte le sedi dell'Istituto con stazioni di tram e metropolitana. Da un'analisi del livello mediano dell'indice ESCS, emerge un quadro che mostra che la maggior parte degli alunni appartengono a un background familiare basso o medio-basso, con rare eccezioni.

L'Istituto si presenta come un importante punto di riferimento per gli alunni in situazione di disabilità, il cui numero risulta decisamente maggiore rispetto alle medie regionali e nazionali. Per quanto riguarda la presenza di studenti con DSA, il numero di alunni è decisamente superiore rispetto ai riferimenti provinciali e regionali e si attesta ad un valore vicino a quello nazionale.

Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento è un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV). Il miglioramento è un processo dinamico, in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica; è un percorso di pianificazione e di sviluppo di azioni educative e didattiche.

Sezione1 – Obiettivi di processo più rilevanti e necessari

Nel RAV – Rapporto di Auto Valutazione – l’IIS Almeyda – Crispi ha individuato le priorità sotto riportate e i traguardi da raggiungere indicando alcuni obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità.

Le priorità individuate si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e sono quelle riportate in modo schematico nella sottostante tabella. Si ritiene importante:

1. innalzare il tasso di successo scolastico al fine di preparare gli studenti alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione. Gli alunni diplomati devono possedere una preparazione adeguata che consenta di poter scegliere consapevolmente se proseguire negli studi o inserirsi nel mondo del lavoro;
2. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali, al fine di uniformare la preparazione degli studenti almeno ai livelli regionali, per garantire eguali competenze in uscita.
3. Sviluppare competenze sociali e civili quali il rispetto delle regole, dei diritti altrui, dell'ambiente, il senso di responsabilità, l'uso corretto dei social.

Tabella 1 – Priorità e traguardi

ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Miglioramento degli esiti nelle discipline che hanno riscontrato il maggior numero di alunni con il giudizio sospeso nell'ultimo anno.	<ul style="list-style-type: none">• Ridurre del 30% il numero di alunni con giudizio sospeso senza aumentare il numero dei non ammessi;• Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto per gli alunni più svantaggiati;• Ottenere una riduzione del numero di sanatorie di valutazioni insufficienti per voto di Consiglio.
	Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.	<ul style="list-style-type: none">• Nell'arco dei tre anni, ridurre del 50% il fenomeno dell'evasione scolastica;• Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio, soprattutto per gli alunni più svantaggiati.
Risultati INVALSI	Raggiungere nell'arco del triennio, i livelli di competenza almeno pari alle medie regionali.	<ul style="list-style-type: none">• Ridurre il divario tra gli esiti regionali e quelli dell'Istituto per alunni appartenenti a famiglie con ESCS simile a un massimo di 5 punti.

Competenze chiave europee	Miglioramento dei comportamenti degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva;	<ul style="list-style-type: none"> Nell'arco dei tre anni, aumentare la media dei voti di condotta del 30%.
	Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche e matematiche degli alunni.	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare nel triennio le valutazioni finali degli alunni nelle aree linguistiche e matematiche di almeno il 20%.

Nell'ambito delle due aree relative agli Esiti, l'Istituto si è proposto di lavorare in merito al miglioramento dei risultati scolastici (comprendenti anche i test INVALSI) e delle Competenze chiave europee, definendo le aree di processo e i relativi obiettivi che intende perseguire al fine di raggiungere i traguardi auspicati.

La scelta delle priorità e dei traguardi è frutto di un'analisi accurata dei dati a disposizione (ISTAT, INVALSI, ecc), pubblicati nel Rapporto di Autovalutazione; l'elaborazione di questi ultimi dati può risultare propedeutico al miglioramento degli esiti in uscita degli studenti al fine di garantire a ciascun alunno l'acquisizione di quelle competenze necessarie al raggiungimento del successo formativo a lungo termine.

Considerati i dati a disposizione e la necessità di consolidare le competenze di base, l'Istituto ha individuato le suddette priorità, raggiungibili attraverso:

1. Il recupero/consolidamento/potenziamento delle principali discipline mediante una serie di azioni volte a diminuire il numero degli allievi che conseguono valutazioni insufficienti e valorizzare i risultati positivi.
2. Il miglioramento dei risultati dei dati INVALSI attraverso la programmazione di prove comuni parallele nelle discipline oggetto dei test.
3. Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'attivazione di interventi mirati, trasversali rispetto a tutte le discipline e, se necessario, individualizzati per il raggiungimento dei traguardi suindicati.

Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Al fine di esplicitare la connessione tra ciascuno degli obiettivi di processo e le priorità individuate che deriva dal potenziale impatto che l'obiettivo potrà avere sul raggiungimento dei traguardi relativi alle priorità, si è operato al fine di porre in relazione ogni obiettivo di processo con una o con entrambe le priorità strategiche precedentemente identificate. In tal modo si è ottenuto un quadro sinottico degli obiettivi di processo, collegati alle priorità e ai traguardi.

Tabella 2 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Priorità 1: Innalzamento del tasso di successo scolastico al fine di preparare gli studenti alle nuove sfide di un mondo in continua evoluzione.

Approfondimento e consapevolezza per una preparazione adeguata sia nel proseguimento degli studi che nell'inserimento nel mondo del lavoro

Priorità 2: Adeguamento degli esiti delle prove standardizzate nazionali ai risultati regionali per famiglie con eguale ESCS, per favorire lo sviluppo di competenze spendibili sul territorio.

Priorità 3: Sviluppare competenze sociali e civili quali il rispetto delle regole, dei diritti altrui e dell'ambiente, il senso di responsabilità, l'uso corretto degli strumenti di comunicazione digitale

AREA DI PROCESSO	OBBIETTIVO DI PROCESSO	ATTINENZA ALLA PRIORITÀ STRATEGICA N°1 del RAV	ATTINENZA ALLA PRIORITÀ STRATEGICA N°2 del RAV	ATTINENZA ALLA PRIORITÀ STRATEGICA N°3 del RAV
Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare il curricolo d'Istituto relativo alle competenze in ingresso, in itinere e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata e in uscita	Sì	Sì	Sì
	Elaborare prove di verifica comuni in Italiano, Matematica e Inglese sia in ingresso che finali	Sì	Sì	
	Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione	Sì	Sì	
Inclusione e differenziazione	Organizzare sportelli e/o azioni di recupero – consolidamento delle abilità e competenze per il primo biennio, con particolare riferimento agli alunni BES	Sì	Sì	Sì

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe)	Sì	Sì	Sì
--	--	----	----	----

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

L'Istituto ha analizzato il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni per il loro raggiungimento. Sebbene tutti gli obiettivi di processo individuati risultino importanti per il buon funzionamento della nostra istituzione scolastica, si reputa opportuno indirizzare le risorse a disposizione, concentrandosi su quelli di rilevanza maggiore per il raggiungimento dei traguardi prefissati e, all'occorrenza, eliminare o ridimensionare il peso degli obiettivi di minore rilevanza. Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è stato giudicato opportuno compiere una stima della loro fattibilità. A ogni obiettivo si è attribuito un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza. La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto. La stima della fattibilità si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione. Si sono considerati i punteggi da 1 a 5 come segue: 1= nullo 2= poco 3= abbastanza 4=molto 5= del tutto. Il prodotto dei due valori ha fornito una scala di rilevanza degli obiettivi di processo che l'IIS Almeyda Crispi intende porre in atto come si evince nella Tabella n. 2

Tabella 3 - Calcolo della necessità di intervento sulla base di fattibilità e impatto

OBIETTIVO DI PROCESSO	FATTIBILITÀ	IMPATTO	PRODOTTO VRI (valore che identifica la rilevanza dell'intervento)
Migliorare il curriculum d'Istituto relativo alle competenze in ingresso e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata ed uscita	5	5	25
Elaborare prove di verifica comuni in Italiano, Matematica e Inglese, sia in ingresso che finali.	5	4	20
Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione	3	3	9
Organizzare sportelli e/o azioni di recupero - consolidamento - delle conoscenze - abilità e competenze per il prossimo biennio con particolare riferimento agli alunni BES.	4	4	16
Formare il personale docente al fine di migliorare la qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe)	4	4	16

Ridefinizione dell'elenco degli obiettivi di processo e indicazione dei risultati attesi, degli indicatori di monitoraggio del processo e delle modalità di misurazione dei risultati

La priorità dell'intervento scaturisce dal prodotto dei valori attribuiti alla fattibilità e all'impatto dell'obiettivo di processo illustrato. Pertanto, viene ridefinito l'elenco degli obiettivi di processo e **processo per il triennio 2022/25** viene data priorità a quelli di seguito indicati

- 1.** Migliorare il curriculum d'Istituto relativo alle competenze in ingresso e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata ed uscita (VRI 25)
- 2.** Elaborare prove di verifica comuni in Italiano, Matematica e Inglese, sia in ingresso che finali. (VRI 20)
- 3.** Organizzare sportelli di studio assistito per il prossimo biennio per alunni BES (VRI16)
- 4.** Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe) (VRI 16)
- 5.** Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione (VRI9)

Per ciascun obiettivo realizzabile, prioritario e finalizzato ai traguardi prefissi, nella Tabella 3 sono stati definiti i risultati attesi e gli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese e le modalità del monitoraggio. I risultati attesi e gli indicatori di processo, espressi in una forma concreta e osservabile, saranno misurati come indicato nello specifico nella tabella sottostante.

Tabella 4 – Indicatori di monitoraggio

OBIETTIVO DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
Migliorare il curricolo d'Istituto relativo alle competenze in ingresso e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata ed uscita	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento delle informazioni presenti nel PTOF. • Raccordo con gli ordini scolastici inferiori (Scuola secondaria di primo grado) e superiori (Istituti di Alta Formazione e Università) 	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del 50% della percentuale di insuccessi nell'intero corso di studi. • Riduzione delle richieste di trasferimenti/cambio di indirizzo/ episodi di disagio scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dati e monitoraggio costante da parte dei coordinatori di classe. • Avvio della verifica degli esiti scolastici a lungo termine/ ingresso nel mondo del lavoro
Elaborare prove comuni in Italiano, Matematica e Inglese, sia in ingresso che finali	<ul style="list-style-type: none"> • Inserire nella programmazione di dipartimento ipotesi di prove strutturate per classi parallele da somministrare all'inizio e alla fine dell'anno scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione della variabilità di risultati nelle classi parallele 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dati seguita da elaborazione e condivisione dei risultati
Organizzare sportelli di studio assistito per il primo biennio per alunni BES	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni BES 	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del 50% del numero di alunni BES con giudizio sospeso e/o non ammessi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dati esiti scolastici alunni BES
Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe)	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore coinvolgimento degli alunni nella didattica curricolare. • Sviluppare nei docenti maggiore consapevolezza della necessità di aggiornamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione di almeno il 50% dei docenti alle attività di formazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dati relativa alla percentuale di partecipanti

Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Maggiore raccordo tra docenti dei singoli dipartimenti, aumento della dimensione collegiale e cooperativa	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione ad almeno due riunioni dipartimentali mirate a stabilire criteri di valutazione condivisa.	<ul style="list-style-type: none">• Coerenza delle valutazioni nel passaggio dal primo al secondo biennio.
---	---	---	--

Sezione 2 – Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Decidere le azioni da compiere richiede una riflessione attenta in termini di valutazione delle potenzialità ed eventuali rischi. Occorre considerare che le azioni che si intraprenderanno potranno avere degli effetti positivi ma anche potenziali ricadute negative su altre dimensioni o attività nelle quali la scuola è impegnata. È opportuno, inoltre, tenere presente che gli effetti delle azioni intraprese non si esauriranno nel breve periodo e che potrebbero avere anche effetti a medio e lungo termine. Per ogni azione prevista sono stati valutati gli effetti positivi e eventuali effetti negativi all'interno della scuola

Tabella 5 – Effetti delle azioni previste

OBIETTIVO	AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE
Migliorare il curricolo d'Istituto relativo alle competenze in ingresso e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata ed uscita	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguare il PTOF e incrementare le informazioni presenti. • Costituire una commissione ad hoc che curi il collegamento con il segmento di studi di ordine inferiore e superiore. • Attivazione della figura del Tutor per le attività di Orientamento e Tutoraggio previste nell'ambito dei finanziamenti per il PNRR 	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuzione del numero degli abbandoni e degli insuccessi nel biennio; • incrementare il successo in ambito professionale e universitario favorendo scelte post-diploma più consapevoli 	<ul style="list-style-type: none"> • Diminuzione del numero degli abbandoni e degli insuccessi nel biennio; • incrementare il successo in ambito professionale e universitario favorendo scelte post-diploma più consapevoli
Elaborare prove di verifica comuni in Italiano, Matematica e Inglese, sia in ingresso che finali	<ul style="list-style-type: none"> • Riunioni dipartimentali appositamente convocate per l'elaborazione delle prove 	Diminuzione delle sospensioni di giudizio	Diminuzione delle sospensioni di giudizio
Organizzare sportelli e/o azioni di recupero - consolidamento - delle conoscenze - abilità e competenze per il prossimo biennio con particolare riferimento agli alunni BES.	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione tra i coordinatori di classe e i referenti BES e per la dispersione. • Attivazione di interventi specifici per il contrasto alla dispersione attraverso la personalizzazione degli apprendimenti e la didattica laboratoriale (attività previste nell'ambito dei progetti a valere sul finanziamento PNRR) 	Diminuzione degli insuccessi scolastici e degli abbandoni da parte di alunni BES	Diminuzione degli insuccessi scolastici e degli abbandoni da parte di alunni BES

<p>Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe)</p>	<p>Promuovere la partecipazione del personale alle attività organizzate a livello regionale e nazionale anche on -line</p>	<p>Raggiunta consapevolezza delle necessità di un aggiornamento costante</p>	<p>Ricaduta positiva sul coinvolgimento degli studenti e sulla qualità dei risultati</p>
<p>Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione</p>	<p>Convocare apposite riunioni dei dipartimenti per la condivisione dei criteri di valutazione e costituire una commissione (professori di matematica, italiano ed inglese) al fine di sintetizzare gli esiti delle suddette prove parallele</p>	<p>Maggiore uniformità nella valutazione</p>	<p>Riduzione della variabilità nelle classi parallele</p>

Collegamento degli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Le azioni che si intendono attivare rappresentano anche un'occasione per avviare un processo di innovazione e si collegano con quanto previsto dalla L. 107.

Tabella 6 – Connessioni con il quadro di riferimento normativo

AZIONI PREVISTE	CONNESSIONI CON QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO
Costituire una commissione <i>ad hoc</i> che curi il collegamento con il segmento di studi di ordine inferiore e superiore	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Costituire un Gruppo di Miglioramento (2 persone dai dipartimenti di Italiano, Inglese, Matematica) appositamente convocato per l'elaborazione delle prove e delle griglie di valutazione	Miglioramento delle analisi del contesto in ingresso ed in uscita mirata alla individuazione di azioni di recupero/consolidamento delle competenze contro il fenomeno della dispersione scolastica
Realizzare un progetto di recupero/consolidamento delle competenze al fine di ridurre la dispersione scolastica	Inclusione e differenziazione, prevenzione e contrasto della dispersione
Promuovere la partecipazione del personale alle attività formative organizzate a livello regionale e nazionale anche on-line	Migliorare l'inclusione, favorire il successo formativo degli alunni BES. Migliorare e supportare l'attività didattica curricolare
Convocare apposite riunioni dei dipartimenti per la condivisione dei criteri di valutazione	Contrasto della dispersione

Sezione 3 - Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

La tabella del RAV relativa agli obiettivi di processo contiene la descrizione di quest'ultimi e indica le connessioni con le rispettive aree di processo. Nella seguente tabella sono esplicitate, attraverso le "X" nelle apposite colonne, anche le connessioni con le priorità individuate, in modo da evidenziarne relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte.

Tabella 7 – Connessioni con le priorità

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITÀ		
		1	2	3
Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare il curricolo d'Istituto relativo alle competenze in ingresso e finali e perfezionare il sistema di orientamento in entrata ed uscita	X		
	Elaborare prove di verifica comuni in Italiano, Matematica e Inglese, sia in ingresso che finali	X	X	X
	Migliorare la condivisione dei criteri di valutazione	X	X	
Inclusione e differenziazione	Realizzare Interventi di potenziamento delle competenze di base per gli studenti con maggiori fragilità attraverso la personalizzazione degli apprendimenti e l'utilizzo della didattica laboratoriale (attività previste nell'ambito delle azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica D.M. 170/2022)	X	X	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formare il personale docente al fine di migliorare le qualità di insegnamento (didattiche innovative, didattica inclusiva, strategie di comunicazione, gestione del gruppo classe)	X	X	X

Definizione dei tempi di attuazione delle attività

Tabella di pianificazione 1

Priorità 1 Risultati scolastici																			
Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione/Ambiente di apprendimento																			
Obiettivo di processo: Analizzare sistematicamente i risultati scolastici per integrare le programmazioni didattiche																			
Responsabile: Docenti interni, Responsabili dei Dipartimenti Disciplinari e Nucleo Interno di Valutazione																			
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	TEMPISTICA ATTIVITÀ												ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE	AZIONE REALIZZATA ENTRO IL TERMINE PREVISTO	RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE	INDICATORI
				S	O	N	D	G	F	M	A	M	G						
<ul style="list-style-type: none"> Recupero individualizzato per piccoli gruppi nelle classi; Organizzazione di Sportelli pomeridiani per il recupero disciplinare con partecipazione degli studenti in forma volontaria o su indicazione dei docenti; Formazione studenti per la 	Tutti i docenti	Maggio 2023	<ul style="list-style-type: none"> Ottenere, nell'arco del triennio 2021-24, una significativa riduzione dei debiti formativi (non inferiore al 30%); Ottenere una significativa riduzione (almeno il 50%) della sanatoria di 																
																	Esiti degli scrutini intermedi, finali e integrativi e dei relativi flussi di insufficienze per tutte le discipline		

realizzazione di attività di Peer education; • Attivazione situazioni di Peer education.			valutazioni insufficienti a fine anno per “voto di Consiglio”												
• Favorire l'autovalutazione mediante raccolta dati con schede, e sondaggi online che coinvolgano personale della scuola, famiglie e alunni.	• docenti • famiglie • alunni	Maggio 2023	Miglioramento degli esiti scolastici						X						Esiti classificazioni (Quadrimestre) Esiti prove comuni di apprendimento

Tabella di pianificazione 2

Priorità 2 Miglioramento risultati prove standardizzate nazionali																			
Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione/Ambiente di apprendimento																			
Obiettivo di processo: Potenziare interventi didattici su competenze di base nel primo biennio (Italiano, matematica e inglese)																			
Responsabile: Docenti di Italiano, Matematica e Inglese																			
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	TEMPISTICA ATTIVITÀ												ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE	AZIONE REALIZZATA ENTRO IL TERMINE PREVISTO	RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE	INDICATORI
				S	O	N	D	G	F	M	A	M	G						
<ul style="list-style-type: none"> Recupero individualizzato per piccoli gruppi; Sportelli pomeridiani con partecipazione su indicazione dei docenti di Italiano, Matematica e Inglese; Formazione degli studenti per la realizzazione di attività di Peer Education; Attivazione 	Tutti i docenti di italiano, di matematica ed lingua inglese	Maggio 2023	Allineamento delle prove standardizzate alla media regionale/nazionale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				<ul style="list-style-type: none"> Esiti simulazioni prove standardizzate nazionali (Invalsi) 		

<p>simulazioni di Peer Education;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e somministrazione e di prove comuni per classi parallele. 																
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tabella di pianificazione 3

Priorità 2 Competenze chiave Europee Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione/Ambiente di apprendimento/Inclusione e differenziazione Obiettivo di processo: Potenziare interventi per lo sviluppo di competenze sociali e civiche. Responsabile: Referenti per l'Educazione Civica																			
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	TEMPISTICA ATTIVITÀ												ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE	AZIONE REALIZZATA ENTRO IL TERMINE PREVISTO	RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE	INDICATORI
				S	O	N	D	G	F	M	A	M	G						
<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di una programmazione comune di Educazione Civica per classi parallele; Individuazione di proposte valide sul territorio di attività di Educazione Civica da realizzare nelle classi; Interventi di esperti esterni su temi di 	Docenti interni, esperti esterni.	Maggio 2023	<ul style="list-style-type: none"> Incremento di esperienze di cittadinanza attiva e responsabile; 	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			<ul style="list-style-type: none"> Aumento della media dei voti in Educazione Civica di almeno il 30%. Arricchimento della programmazione di Educazione Civica delle diverse classi. 	<ul style="list-style-type: none"> Esiti delle votazioni in Educazione Civica. Programmazioni di Educazione Civica. 		

Educazione Civica.																																				
-----------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tabella di pianificazione 4

Priorità: Risultati a distanza-Valorizzazione degli esiti a distanza in ambito lavorativo e di studi universitari																			
Area di processo: Continuità e orientamento																			
Obiettivo di processo: Potenziare interventi e percorsi di comprensione del sé per favorire scelte consapevoli																			
Responsabile: Funzioni Strumentali per l'Orientamento																			
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINE PREVISTO DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	TEMPISTICA ATTIVITÀ												ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE	AZIONE REALIZZATA ENTRO IL TERMINE PREVISTO	RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE	INDICATORI
				S	O	N	D	G	F	M	A	M	G						
Sportello psicologico di ascolto/ orientamento	Psicologo	Maggio 2023	Favorire il benessere dello studente a scuola e le scelte consapevoli		X	X	X	X	X	X	X	X	X			In itinere		Numero di interventi attivati	
Sportelli didattici di orientamento nelle classi seconde	Docenti di indirizzo	Maggio 2025				X	X	X	X							In itinere		Numero di interventi attivati	

Tabella di pianificazione 5

Priorità 1																			
Area di processo: Inclusione e differenziazione																			
Obiettivo di processo: Supportare maggiormente i docenti nella gestione dei gruppi classe eterogenei con presenza di studenti con H, DSA, ADHD all'interno delle classi.																			
Responsabile: Referenti per il sostegno e per la dispersione																			
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINI PREVISTI O DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	TEMPISTICA ATTIVITÀ												ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE	AZIONE REALIZZATA ENTRO IL TERMINE PREVISTO	RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE	INDICATORI
				S	O	N	D	G	F	M	A	M	G						
• Sportelli didattici di studio assistito per alunni BES	Docenti interni	Giugno 2023	Inclusione	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		In itinere		<ul style="list-style-type: none"> Rilevazione fabbisogno formativo Esiti degli scutini intermedi e finali per alunni BES 		
							X	X	X	X	X	X							

Tabella di pianificazione 6

Priorità																	
Area di processo: Sviluppo e Valorizzazione delle risorse umane																	
Obiettivo di processo: Formazione ed aggiornamento per tutte le componenti della scuola compreso il personale A.T.A.																	
Responsabile: Istituzione Scolastica																	
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINI PREVISTI O DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	TEMPISTICA ATTIVITÀ													
				S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE	AZIONE REALIZZATA ENTRO IL TERMINE PREVISTO	RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE	INDICATORI
Promuovere attraverso la pubblicità sul sito, la partecipazione del personale ad attività organizzate a livello regionale e nazionale anche in modalità webinar o online	Tutti i docenti, il personale A.T.A e collaboratori	Giugno 2023	Formazione e aggiornamento Partecipazione almeno del 30% dei docenti dell'Istituto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		in itinere		Partecipazione di almeno il 50% dei docenti alle attività di formazione e aggiornamento.
Formazione rivolte ai docenti e agli studenti per sviluppare le competenze di sicurezza e norme sul lavoro	DS Docenti Studenti Responsabili della sicurezza A.T.A e collaboratori	Giugno 2023	Partecipazione di tutti docenti									X	X	X	In itinere		Aggiornamento di tutto il personale sulle norme della sicurezza sul lavoro

Attivare presso le nostre sedi corsi di formazione su tematiche e competenze specifiche richieste dei docenti, con particolare attenzione alle competenze digitali, linguistiche e relative all'inclusione.	Personale Docente	Giugno 2023	Ampliamento delle competenze digitali, linguistiche e relative all'inclusione.							X	X	X	X		in itinere		Tendere ad una percentuale del 50% del numero dei partecipanti ai corsi di formazione.
---	-------------------	-------------	--	--	--	--	--	--	--	---	---	---	---	--	------------	--	--

Tabella di pianificazione 7

Priorità Area di processo: Inclusione e differenziazione Obiettivo di processo: Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. Supporto agli alunni BES e con fragilità Responsabile: Istituzione Scolastica																	
AZIONI PREVISTE	SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE	TERMINI E PREVISIONI DI CONCLUSIONE	RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	TEMPISTICA ATTIVITÀ							ADEGUAMENTI EFFETTUATI IN ITINERE	AZIONE REALIZZATA ENTRO IL TERMINE PREVISTO	RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI PER CIASCUNA AZIONE	INDICATORI			
				S	O	N	D	G	F	M					A	M	G
Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento	Team dispersione	Giugno 2024	Rafforzamento delle competenze di alunni con fragilità e a rischio abbandono. Miglioramento della motivazione alla frequenza per alunni in dispersione					X	X	X	X	X	X		in itinere		Riduzione di almeno il 30% dei dati relativi alla dispersione scolastica

Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, motivazione e accompagnamento	Team dispersione	Giugno 2024	Rafforzamento delle competenze di alunni con fragilità.						X	X	X	X	X	X		In itinere		Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI di almeno il 20%
Realizzazione percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono	Team dispersione	Giugno 2024	Incremento motivazionale degli alunni con fragilità e/o BES						X	X	X	X	X	X		in itinere		Riduzione di almeno il 30% dei dati relativi alla dispersione scolastica
Organizzazione del team per la prevenzione alla dispersione scolastica	Team dispersione	Dicembre 2023	Creazione del team dispersione per l'attuazione dei percorsi relativi al contrasto alla dispersione						X	X						In itinere		Attivazione team per la dispersione

Sezione 4 - Valutazione, condivisione, diffusione dei risultati del piano di miglioramento

1 Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV.

La valutazione *in itinere* del Piano di Miglioramento è stata stabilita con cadenza annuale con modalità diverse. Il Nucleo Interno di Valutazione controlla i traguardi associati ad ogni priorità individuata (rif. Sezione 5 del RAV). Eventuali anomalie nel processo previsto possono essere rilevate ed è dunque possibile operare delle correzioni ed eventualmente prevedere delle integrazioni al fine di pervenire adeguatamente ai risultati attesi.

Rispetto ai traguardi descritti nel RAV è opportuno verificarne gli scostamenti già dal primo anno di progettazione. Si devono esaminare i dati in base agli indicatori prescelti per apporre eventuali migliorie utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Tabella 8 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti dei risultatiscolastici

Priorità:

- Miglioramento esiti in tutte le discipline.
- Diminuzione del numero di abbandoni

ESITI DEGLI STUDENTI	TRAGUARDO DALLA SEZIONE 5 DEL RAV	AZIONI/DATA RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RISCONTRATI	DIFFERENZA	CONSIDERAZIONI CRITICHE E PROPOSTE DI INTEGRAZIONI E E/O MODIFICA
Risultati scolastici	Diminuzione numero di giudizi sospesi.	<ul style="list-style-type: none"> • Test d'ingresso. (Settembre) • Scrutinio del primo quadrimestre (febbraio) • Verifica di recupero entro marzo • Scrutinio del secondo quadrimestre. 	<ul style="list-style-type: none"> • Allineamento con i valori di Nazionali/Capoluogo di Provincia • Numero insufficienze test e/o scrutinio IQ; • -Esiti verifiche recupero (marzo 2023) • Numero gravi insufficienze nel test e nello scrutinio del II Q. L'analisi dei risultati terrà conto dei dati noti relativi ai BES. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del 30% del numero di alunni con giudizio sospeso; • Aumento della media dei voti del 10%; • Riduzione del numero di sanatorie di valutazioni insufficienti per voto di consiglio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riscontro dallo scrutinio del primo quadrimestre, dagli esiti dei recuperi e dallo scrutinio del secondo quadrimestre. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevabile al termine delle prove confrontabili tra i due quadrimestri 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibili a partire dalla fine di giugno, quando si avranno i dati da confrontare.

ESITI DEGLI STUDENTI	TRAGUARSO DALLA SEZIONE 5 DEL RAV	AZIONI/DATA RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RISCONTRATI	DIFFERENZA	CONSIDERAZIONI CRITICHE E PROPOSTE DI INTEGRAZIONE E/O MODIFICA
Risultati scolastici	Diminuzione numero di abbandoni scolastici nel primo biennio	<ul style="list-style-type: none"> • Alla fine del primo e del secondo quadrimestre • Rilevazione nel primo Consiglio di Classe. • Alunni iscritti e alunni frequentanti al termine del secondo quadrimestre. 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di iscritti ad inizio anno scolastico. • Studenti con assenze superiori al 25% alla fine del secondo quadrimestre. 	Progressivo contenimento numero di abbandoni	In itinere	Rilevabile al termine del dell'acquisizione dei dati su abbandoni e assenze alla fine del primo quadrimestre.	Al termine del primo quadrimestre

Risultati scolastici	Diminuzione degli insuccessi scolastici	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione nel primo Consiglio di Classe (ottobre) • Alla fine del primo quadrimestre • Post attivazione corsi di recupero (marzo) 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazioni primo quadrimestre. • Test Post corsi di recupero 	Innalzamento voti nelle valutazioni	In itinere	Rilevabile al seguito del confronto tra le valutazioni del primo quadrimestre e i i dati sul numero di corsi di recupero attivati e sulla frequenza degli stessi da parte degli alunni	marzo
----------------------	---	---	--	-------------------------------------	------------	--	-------

Tabella 9 - La valutazione in itinere dei risultati dei Test INVALSI

Priorità:

- Uniformare il punteggio dei test INVALSI alle medie regionali (per famiglie con ESCS simile).
- Ridurre la differenza nei punteggi raggiunti dagli alunni ad un massimo di 5 punti
- Ridurre la variabilità all'interno dell'Istituto.

ESITI DEGLI STUDENTI	TRAGUARSO DALLA SEZIONE 5 DEL RAV	AZIONI/DATA RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RISCONTRATI	DIFFERENZA	CONSIDERAZIONI CRITICHE E PROPOSTE DI INTEGRAZIONE E/O MODIFICA
Miglioramento dei risultati dei test INVALSI	<ul style="list-style-type: none"> • Uniformare i punteggi alle medie regionali. • Diminuire la variabilità all'interno della scuola. 	Al termine delle rilevazioni INVALSI	Punteggi ottenuti	Differenza di massimo 5 punti tra i punteggi degli alunni dell'Istituto e le medie regionali.	In itinere	Rilevabile al termine della somministrazione dei test INVALSI	Rilevabili dopo il confronto dei dati relativamente ai precedenti anni scolastici.

Tabella 10 - Competenze chiave europee

Priorità:

- Miglioramento dei comportamenti degli studenti a scuola, rafforzamento del rispetto delle regole e della tolleranza, promozione della cittadinanza attiva e delle azioni finalizzate alla sostenibilità ambientale e sociale

ESITI DEGLI STUDENTI	TRAGUARSO DALLA SEZIONE 5 DEL RAV	AZIONI/DATA RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RISCONTRATI	DIFFERENZA	CONSIDERAZIONI CRITICHE E PROPOSTE DI INTEGRAZIONE E/O MODIFICA
Competenze chiave europee	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza secondo il quadro di riferimento europeo • Gestione interdisciplinare (distribuita all'interno del monte ore di diverse discipline) dell'Educazione Civica (33 ore) 	Al termine del mese di maggio	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza moduli interdisciplinari nelle programmazioni di disciplina e nelle programmazioni educative-didattiche di classe • Archivio prove interdisciplinari UDA, prove autentiche, programmi svolti 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento del 30% della media delle valutazioni sul comportamento 	In itinere	Possibile al termine dell'anno scolastico con l'analisi degli esiti degli scrutini del primo e del secondo quadrimestre	Effettuabile al termine dell'anno scolastico.

<p>Competenze chiave europee</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle competenze relative alla comunicazione nella madrelingua. • Miglioramento delle competenze relative alla comunicazione nelle lingue straniere. • Miglioramento delle competenze in matematiche e di quelle di base in scienza e tecnologia. 	<p>Al termine del primo e del secondo quadrimestre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di alunni con giudizio sospeso in italiano, matematica, inglese e scienze. • Media dei valutazioni degli alunni in italiano, matematica, inglese e scienze. 	<p>Aumento di almeno il 20% della media delle valutazioni nelle discipline considerate</p>	<p>In itinere</p>	<p>Possibile al termine dell'anno scolastico con l'analisi degli esiti degli scrutini del primo e del secondo quadrimestre</p>	<p>Effettuabile al termine dell'anno scolastico.</p>
----------------------------------	---	--	---	--	-------------------	--	--

2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Il Piano di Miglioramento messo in atto è efficace se coinvolge tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate. Il Nucleo di valutazione svolge un compito di progettazione, coordinamento e valutazione e programma le modalità con cui l'organizzazione prenderà parte attivamente al suo sviluppo. È auspicabile anche che il processo, così attivato, incida sul miglioramento del clima e delle relazioni interne.

Tabella 11 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Incontri del Nucleo Interno di Valutazione e Staff dirigenziale	Nucleo Interno di Valutazione, Funzione strumentale PTOF, Staff dirigenziale	RAV, PTOF, PDM	Promuovere la condivisione con il personale ATA
Consiglio di Istituto	Tutti i componenti	RAV, PTOF PDM	Partecipazione attiva per la condivisione
Collegio docenti	Tutti i docenti	Modello PDM, RAV, PTOF, riunioni collegiali	
Dipartimenti, Consigli di classe	Tutti i docenti	Modello PDM, RAV, PTOF, riunioni e incontri	
Incontri on line con le famiglie	Docenti e genitori degli alunni/e	Sito web	

3 Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica.

Tabelle 12 e 13 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito web dell'Istituto – area interna	Personale docente	Dopo il collegio dei docenti
Comunicazione scritta attraverso circolare e comunicazione verbale commentata nel Collegio Docenti	Personale docente	Collegi previsti nel Piano Annuale

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Pubblicazione sul sito web dell'Istituto – area pubblica	Docenti, Famiglie degli alunni/e Cittadinanza	Primo step: pubblicazione RAV priorità e traguardi. Secondo step: pubblicazione PTOF triennale. Terzo step: pubblicazione PdM. Quarto step: esiti azioni mirate al miglioramento. Rendicontazione sociale
Comunicazione alle famiglie in occasione dei colloqui	Famiglie degli alunni/e	

Tabella 14 - Composizione del Nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
Prof.ssa Graziella La Russa	Dirigente Scolastico
Prof.ssa Roberta Maniaci	Docente
Prof.ssa Gianna Di Cicca	Docente
Prof.ssa Rosalia Caldarella	Docente